

INSIEME PER GLI STUDENTI: Il progetto “kit sistemi elettronici” passa da 150 ad oltre 400 studenti grazie alle donazioni dalle imprese del territorio

La pandemia ha rappresentato e rappresenta tuttora una sfida senza precedenti per le attività didattiche, in particolare per quelle che comprendono esperienze di laboratorio.

I laboratori didattici di elettronica <https://auleide.unibs.it/>, la cui capienza è stata fortemente ridotta dal distanziamento, hanno reso disponibili da remoto i propri PC e i programmi installati, ma purtroppo gli strumenti (oscilloscopi, generatori, alimentatori, ecc.) non sono per loro natura utilizzabili dagli studenti a distanza.

Nasce quindi nell’A.A. 2020-2021 la sperimentazione del progetto “kit sistemi elettronici”, finanziato dal Dipartimento di Eccellenza conferito a UNIBS per il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, per garantire la possibilità a circa 150 studenti di svolgere in autonomia, a casa o in presenza, le esercitazioni di laboratorio dei corsi di elettronica. A ciascuno studente del terzo anno dei corsi di Laurea di Ingegneria Elettronica e di Ingegneria Informatica è stato fornito gratuitamente un kit di basetta sperimentale, alimentatore, componenti e schede elettroniche e multimetro e per gli studenti della laurea magistrale è stato possibile fornire un oscilloscopio (Picoscope). Questo importante segno di attenzione nei confronti degli studenti ha dato ottimi frutti, in termini di soddisfazione degli studenti ed esami superati e si sono riscontrati alcuni specifici vantaggi. In particolare, la possibilità di eseguire e rieseguire le esperienze a casa ha permesso a ciascuno studente di sviluppare un percorso didattico individuale adeguato ai propri ritmi di apprendimento e le statistiche sugli esami confermano la bontà dei risultati. Al successo del progetto ha contribuito in modo determinante l’impegno di tutti i soggetti coinvolti: gli studenti che hanno partecipato, il responsabile tecnico dei laboratori, Daniele Venturini, ed i docenti di tutti gli insegnamenti coinvolti.

A fronte di questi risultati incoraggianti e grazie al cofinanziamento di importanti aziende del territorio, quali Gefran, Intea e Streparava, nell’A.A. 2021-2022 sarà possibile estendere la sperimentazione ad oltre 400 studenti, includendo gli studenti di Ingegneria delle Tecnologie per l’Impresa Digitale, di Ingegneria dell’Automazione Industriale e di Sistemi Agricoli Sostenibili.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA



INSIEME PER GLI STUDENTI